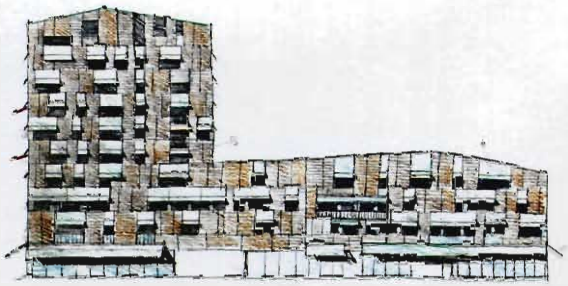
location: Bologna
architects: Cino Zucchi Architetti
client: Valdadige costruzione
dimensions (Lot M): 13.599 sqm
dimensions (Lots C, D, E, M): 37.380 sqm
collaborators CZA (competition phase): Barbara Soro, Omar Baldin, Omar de Ciuceis, Maria Silvia di Vita, Agnese Signorelli with Federico Sasso, Paolo Russo, Roberta Ricci
graphic design: Diego Martinelli
render: Maria Silvia di Vita, Filippo Facchinetto
model scale 1-200: Stefano Goffi
model scale 1-1000: One Off

collaborators (project phase): Barbara Soro, Andrea Balestreri, Alessandro Bellini, Omar Baldin, Anna Braghini, Omar de Ciuceis, Maria Silvia di Vita, Chiara Molinari, Paolo Moretto, Luca Torri, Chiara Toscani, Valentina Zanoni
façade model Lot M: Stefano Goffi
model lot M: One Off
render lot M: Minko Lin
render lot E: Matteo Vecchi
structural project lot M: Studio Associato Tecne Strutture - Franco de Grandis, Artan Gryka, Roby Scardoni, Paolo Glavaz
structural project lot E: Archest s.r.l.
systems: HTW Ingegneria - Arrigo Andreoli
fire prevention project: UP.GRADE - Silverio Giovannini

photo by Cino Zucchi



Trilogia Navile residential buildings Bologna 2008

Volumi alti che guardano al paesaggio dei colli posati su basamenti a forma di isolato che definiscono un nuovo sistema di spazi pubblici e racchiudono corti verdi: il modello urbano adottato dal Master Plan per l'area a nord della stazione di Bologna è chiaro e convincente. L'esperienza europea sul rinnovo di aree urbane semicentrali ne ha rivelato l'efficacia, dando vita a nuovi ambienti urbani che riorganizzano forme conosciute in configurazioni inedite, in grado di rispondere ai nuovi stili di vita e alla rinnovata sensibilità nei confronti delle risorse naturali. La varietà delle funzioni insediate rendono il nuovo intervento un vero e proprio pezzo di città e non solo un quartiere di espansione. L'elaborazione architettonica per quattro isolati definiti dal piano trova nella loro posizione specifica le occasioni per generare un paesaggio architettonico variato, attento alle condizioni di margine, al programma edilizio, all'orientamento rispetto al corso del sole. Edifici alti ed edifici bassi generano lungo le strade una silhouette cangiante, che racchiude giardini comuni di grande qualità ambientale.

varietà delle funzioni insediate rendono il nuovo intervento un vero e proprio pezzo di città e non

Tall volumes that overlook the hilly landscape, resting on block-shaped foundations that define a new system of public spaces and enclose green courts: the urban model adopted by the master plan for the area north of Bologna station is clear and convincing. The European experience on the upgrading of semi-central areas has proven the efficiency of this solution, producing new urban environments where familiar forms are reorganized in new configurations capable of meeting the requirements of new lifestyles and a renewed appreciation for natural resources. The wide range of different settlement functions makes the new project a true part of the city, and not just an added expansion. The architectural elaboration of four of the blocks defined by the masterplan makes it possible, due to the individual positioning of the elements, to create a variegated architectural scenery that pays attention to the conditions of the margins of the plot, the building plan and the orientation with respect to the path of the sun. Tall and low buildings form a varied silhouette along the street, with shared gardens of high environmental quality behind the street front. In the northern part of the project area the building bodies become freer with respect to the street margin, opening for connections between the tree-planted courts and the larger green areas of the park, in a kind of architectural "glissando" between the more compact urban tissue to the silhouette along the street, with shared gardens of

















lot E planivolumetric

0 50 100

50

Nella porzione nord dell'intervento i corpi edilizi acquistano nuove libertà in rapporto al margine stradale, mettendo in continuità le corti alberate con il più vasto verde del parco, in una sorta di "glissando" architettonico tra la struttura più compatta della città a sud e il paesaggio del parco a nord. L'andamento mosso dei corpi di fabbrica verso l'interno dell'isolato, le differenti altezze degli edifici, le grandi terrazze affacciate sulle corti, le logge che ritmano le facciate su strada danno vita a un ambiente urbano confortevole e vario, che trasfigura in forma astratta la scala e gli spazi della Bologna storica sullo sfondo del nuovo parco. La varietà del programma funzionale - residenza, commercio, uffici - genera le occasioni per articolare una sequenza di spazi urbani di diversa qualità: il basamento commerciale si divide per definire un passaggio pedonale a cielo aperto che attraversa l'isolato. La copertura del basamento commerciale sostiene dei giardini pensili per le residenze dei piani superiori sui quali affacciano le ampie terrazze degradanti. Gli isolati a sud interpretano il tema della qualità ambientale che anima tutto il progetto in chiave più "urbana": il modello a isolato richiesto dal piano è parzialmente aperto sulle strade minori per generare il massimo irraggiamento solare per le corti e per gli appartamenti a tutte le ore del giorno e per dare continuità nord-sud ai giardini interni. I volumi più alti e i corpi bassi terrazzati sul lato interno, unificati dal profilo mistilineo della linea di gronda e dalle vaste aperture del basamento, presentano sul perimetro un fronte più compatto che alterna logge ed alte finestre.
L'integrazione tra la dimensione pubblica della città e quella privata dell'alloggio è ottenuta attraverso un attento disegno dei caratteri distributivi dei vari livelli; la disposizione dei blocchi scala e ascensore permette la massima flessibilità nei tagli degli alloggi, che possono variare nel tempo per rispondere all'evoluzone dei nuclei familiari e delle esigenze abitative. Tutti gli appartamenti sono disegnati con grande attenzione all'esposizione solare degli ambienti, e organizzati intorno ad uno spazio aperto privato - nella forma di una loggia sul perimetro "urbano" dell'isolato o di un balcone sul lato della corte verde - che costituisce un importante elemento di transizione tra interno ed esterno. Imparando dal tessuto della città antica, pochi e semplici elementi architettonici sono ricombinati in una trama sempre cangiante: grandi campiture in intonaco di colore grigio caldo di diversa intensità e saturazione, mattoni di color argilla in diverse tonalità, pannelli in alluminio elettrocolorato nelle tinte del grigio-verde e grigio-azzurro, parapetti in vetro acidato e acciaio, generano una narrazione visiva di grande intensità, che fa da "basso continuo" agli accenti architettonici che segnano i diversi luoghi del nuovo intervento. Contro la progressiva "suburbanizzazione" del territorio, riportare un'alta qualità abitativa in città vuole dire preservarne la vitalità e la ricchezza sociale e ambientale, elementi cardine del suo ruolo irrinunciabile nel paesaggio italiano.

The irregular development of the buildings towards the interior of the block, the different heights of the elements, the large terraces facing the courts and the loggias that give the facades to the street rhythm contribute to create a comfortable and varied urban environment which echoes, in an abstract form, the scale and spaces of historical Bologna visible in the background of the new park. The variety of the functional programme – dwellings, shops and offices – provides opportunities to articulate a sequence of urban spaces of different qualities. The commercial plinth section is divided to open a pedestrian open-air passage through the block. The roof of the plinth housing shops is covered by terrace gardens belonging to the dwellings on the above floors, which face ample recessed terraces. The blocks to the south interpret the theme of environmental quality which animates the whole project in a more "urban" key. The block model required by the plan is partially open towards the minor streets in order to allow as much sun as possible to reach the interior of the courts and the apartments at all hours of the day, and to create a continuous north-south axis of interior gardens. The taller volumes and the lower ones with terraces on the inside, united by the mixtilinear profile of the eaves and the large openings in the plinth section, presents a more compact exterior front where loggias are alternated by tall windows. The integration between the public dimension of the city and the private one of the dwelling is achieved through an attentive design of the distributive characters of the different floors; the arrangement of the unit housing stairs and elevators allows maximum flexibility in the subdivision of the dwellings, which may be modified over time to meet the changing needs of the family nuclei.

All the apartments are designed paying close attention to how the rooms are exposed to the sun, and are organized around an open private space in the form of a loggia facing the 'urban' outer walls of the block or a balcony facing the green court, which represents an important element of mediation between interior and exterior. Inspired by the example of the tissue of the antique city, a few simple architectural elements have been combined in new ways in an ever-changing web: large spans covered by plasterwork in a warm grey shade of varying intensity and saturation, bricks in various terracotta nuances, panels in aluminium electro-coloured in greygreen or grey-blue hues, parapets in frosted glass and steel, which acts as "continuous basso" to the architectural accents that mark the different places of the new project. Countering the progressive "suburbanization" of the territory, to restore a high quality of life in the city means to preserve its vitality and social and environmental richness, a pivotal element that plays an indispensable role in the Italian landscape.

tinte del grigio-verde e grigio-azzurro, parapetti in vetro acidato e acciaio, generano una narrazione visiva di grande intensità, che fa da "basso continuo"

through an attentive design of the distributive characters


VALDADIGE
COSTRUZIONI

